Piazza R. Simoni, 1/E 37122 Verona Italia Tel. +39 045 8014041 office@amcmusic.com www.amcmusic.com P.IVA / VAT IT04119540237

TON KOOPMAN

L'ECO DI BERGAMO

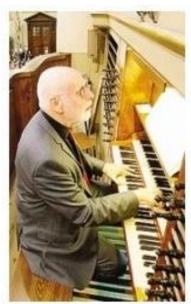
SANT'ALESSANDRO DELLA CROCE IN PIGNOLO **BERGAMO**25 OTTOBRE 2019

Top Koopman, gran finale al Festival Organistico

Otta

L'esibizione dell'organista olandese in unagremitissima chiesa di Sant'Alessandro in Croce in Pignolo

aspetti, o forse sì. Il leggendario pioniere olandese della musica antica, massimo esegeta della musica antica (le colonne d'ercole della storia musicale per lui arrivano al 1791, ultimo anno di Mozart, poi solo un'eccezione per Poulenc) si è cimentato col magnifico organo Serassi della Chiesadi S. Alessandro in Croce. Lachiesa di Pignolo era anche la parrocchia di Silvio Albini, imprenditore del tessile recentemente scomparso - ricordato nella sua lezione di lavoro e umanità dal fratello Stefano - ed era gremita. Tutti si aspettavano il gran finale, e in effetti il Festival ha chiuso col «botto». Forse perché da Ton Koopman la folla si aspettava un concerto oltre ogni... aspettativa. L'attesa è stata soddisfatta, la classe del maestro di Zolle, è emersa in tutto il suo splendore. Vaanche aggiunto che l'eccezionalità della sua stella è brillatasoprattutto negli autori più familiari in assoluto



Top Koopman FOTO FRAU

per Koopman, segnatamente Buxtehude e J S. Bach, forse un po'meno per alcuni italiani, con scelte timbriche inedite. L'impiego della suggestiva fonica del Serassi - così segnata dall'intera serie di contrabbassi a 16 piedi, dalla pastosità scintillante ma anche profonda, è stata impiegata in modo originale da Koopman, con pocoricorso al rutilante «ripieno». Sotto le sue dita, il vigore dell'anonimo spagnolo e di Pablo Bruna regalano immediatamente leggiadria di movimenti e fantasia di combinazioni. L'estro proverbiale di Koopmansi presentava con un assaggio della suainimitabile famili arità che poi regalerà col danese di Lubecca e il Kantor di Lipsia.

Nell'uno e nell'altro Koopman sorprende di continuo con colori, con abbellimenti volanti sgargianti e aggraziati. Si vedeva che sotto le sue dita un mondo vive e palpita; non antico, ma presente e attuale. E la forza che gli èvalsaneglianni un'innumerevole quantità di premi e riconoscimenti discografici. L'intensità, la velocità quasi inebriante, con una foga quasi esplosiva lasciano ammirati. Ci èsembrataunasortadiversione tastieristica di quanto appena il giorno precedente Mario Brunello aveva realizzato con le Sonatee leSuiteal violoncellosolo.

B. 2